

PROGRAMMA

Durata del corso: 8 ore + verifica dell'apprendimento
Responsabile del Progetto Formativo: Manuela Maria Brunati – CNA Nazionale



D.Lgs. 81/08, art. 32, comma 6
Corso di aggiornamento per RSPP/ASPP, RLS, CSP/CSE, Preposti
Macrosettore di attività ATECO: TUTTI



Storytelling: raccontare la sicurezza sul lavoro **"il viaggio dell'eroe"**

Premessa al corso:

Lo storytelling è la principale forma di comunicazione da sempre, ed è un messaggio che crea emozioni, che trasferisce esperienze e impone uno stato d'animo. Per mezzo della narrazione si comprende cosa sta succedendo e cosa potrebbe avvenire, come se si fosse interpreti e non spettatori della storia. I racconti non sono mai indefiniti, ma danno sempre un messaggio che reca un senso e asseconda l'interpretazione della realtà. I principali eventi dell'umanità sono stati e sono tuttora diffusi sotto forma di narrazione, orale o scritta. L'efficacia di questa divulgazione è rimasta invariata nel tempo e ha interessato ambiti di studio molto vari.

È diventata quindi uno mezzo professionale per persuadere, dare impulso, spronare, fornire nozioni e punti di vista. La narrazione inoltre è una forma di divulgazione molto efficace perché sollecita nell'ascoltatore memorie e ricordi di conoscenze simili e permette la costruzione di concetti aggiuntivi e propri. Quindi si può dichiarare che lo storytelling è un importante mezzo di comunicazione perché le narrazioni: agevolano e assegnano armonia e senso a vicende macchinose; sono indimenticabili perché raccontano di uomini e donne come noi; incrementano relazioni sensibili e relazionabili con le persone; infondono certezze laddove le argomentazioni o i fatti non convincono, perché il concetto viene predisposto dall'uditore in maniera autonoma. Quindi imparando ad usare lo strumento dello storytelling possiamo cambiare in modo sostanziale, ad esempio, il rapporto che i lavoratori hanno con le tematiche della Sicurezza sul lavoro

Una volta apprese le principali differenze tra racconto e storia e tutte le esperienze di carattere sistemico legate alle competenze narrative spiegate, occorre specializzarsi. Obiettivo è quello di fornire indicazioni concrete su come costruire racconti con obiettivi e fini specifici e non più semplici storie spesso su di sé, secondo vecchie metodiche narrative. Imparare quindi, a scegliere e progettare schemi narrativi e linguaggi giusti, a programmare personaggi e soprattutto a scegliere i canali di diffusione più adatti al racconto in costruzione.

Progettare storie, far pensare che la sicurezza attraverso le storie, possa essere finalmente compresa e interiorizzata, fino a lanciare nuovi documenti di VR, procedure, creare legami e organizzare eventi e potenziare i messaggi legati alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il corso presenta lo storytelling dal punto di vista applicativo ed esperienziale. La giornata si conclude con l'esercitazione pratica più difficile, l'applicazione del viaggio dell'eroe, alla progettazione effettuata.

Il percorso è rivolto a RSPP/ASPP e Formatori alla sicurezza in cerca di nuove tecniche di comunicazione efficaci in materia su salute e sicurezza. **Si raccomanda la frequenza del primo modulo di storytelling, che introduce i concetti basi dell'argomento, o di corso equivalente.**

orario: 9.00 / 13.00 - 14.00 / 18.00

1. Lo storytelling nella sicurezza
 2. Il viaggio dell'eroe.
 3. Provare a narrare una "normativa"
 4. Non nozioni, ma riflessioni. Metodo che deve lavorare sul dopo, sul domani della lezione.
- **Esercitazione pratica della mattina.**
5. Leggere, scrivere, raccontare. I format applicabili ovunque e i principi base di comunicazione
 6. storyteller professionisti e non. Analisi delle tecniche
 7. Il racconto nella sicurezza professionale.
 8. Raccontare l'azienda e gli infortuni.

➤ **Esercitazioni per storytellers ancora poco esperti.**

Verifica dell'apprendimento

docente:

Giorgia Modini e Massimo Valerio
Istituto Ambiente Europa